

Che make up!

Due tavole rotonde con brand d'eccellenza Lo Studio Ambrosetti indica la direzione

Ieri, giovedì 8 novembre, presso lo showroom Autotorino di Crema, l'innovazione nel campo della cosmesi ha incontrato ancora una volta la bellezza: l'appuntamento riservato alle aziende di eccellenza, italiane e internazionali, dedicato al mondo del beauty.

La formula messa a punto quest'anno per la terza edizione dell'Innovation Day presentava alcune sostanziali novità, destinate a rendere ancora più accattivante l'appuntamento, che sarà pure occasione di confronto.

La base di partenza era rappresentata dal successo dell'edizione 2017 riassunta, come sempre, dai numeri: oltre 300 partecipanti, 35 desk espositivi, 16 interventi, 6 ore conferenze e oltre 200 incontri b2b. L'Innovation Day può essere definito come una 'mini fiera di un giorno' in grado di creare spazi di networking per agevolare l'incontro tra domanda e offerta. La novità?

Il Polo della Cosmesi ha commissionato a The European House - Ambrosetti un progetto volto a quantificare gli impatti economici che la filiera allargata della cosmesi genera a livello di sistema Paese. I risultati dell'analisi sono stati illustrati durante la mattinata.

Due le tavole rotonde in programma, con ospiti d'eccezione di grandi brands italiani ed esteri: una la mattina e una il pomeriggio, riguardanti il mondo del packaging, del make-up e dello skin care, approfondimenti sui trend di mercato, progetti innovativi, ricerca e soluzioni che disegneranno la filiera cosmetica del futuro.

Un momento di confronto, utile anche



In alto Matteo Moretti, presidente del Polo della Cosmesi e alcune immagini della seconda edizione dell'Innovation Day

per il territorio, è stato possibile grazie alla presenza di un interlocutore d'eccezione: Alessandro Mattinzoli, Assessore Regionale allo Sviluppo Economico. Presenti all'evento anche il Presidente dell'Associazione Industriali di Cremona, Francesco Buzzella, e i rappresentanti delle istituzioni ai massimi livelli.

«La terza edizione dell'Innovation Day - spiega Matteo Moretti, Presidente del Polo della Cosmesi - è la conferma che la formula adottata è vincente. Lo di-



L'EDIZIONE 2017 IN SINTESI

Partecipanti	Oltre 300
Desk espositivi	35
Interventi	16
Ore di conferenze	6
Incontri b2b	Oltre 200



mostra innanzi tutto il numero di aziende che hanno aderito e poi l'interesse che l'appuntamento autunnale con l'innovazione nell'ambito della cosmesi sta ottenendo anche all'estero. Un riconoscimento che ci lusinga, ma che allo stesso tempo ci sprona a migliorare. E come Polo della Cosmesi siamo convinti di averlo già fatto. Oggi (ieri, ndr), infatti, è stato presentato lo studio commissionato al prestigioso gruppo professionale The European House - Ambrosetti: una puntuale e articolata fotogra-

fia sull'ampia e complessa filiera della cosmesi, i cui risultati sorprenderanno. Fotografia dalla quale partire anche per individuare l'evoluzione e le necessità del settore. Iniziando dalla base, ovvero dalla formazione di chi nella filiera della cosmesi lavora o ancora meglio lavorerà. Sto parlando della formazione, che troverà sintesi in una scuola di alta formazione professionali, le cui fondamenta stanno per essere gettate. Proprio qui, a Crema, in stretta e strategica sinergia con il Polo della Cosmesi».